

PROPOSTA PER IL COMITATO DEI SINDACI DELL'08/02/2017

Allegato al punto 3)
Approvata dal Comitato
Sindaci del 08/02/2017
Deliberazione n. 01/2017

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE CONTO SOCIALE 2017 – LINEE D'INDIRIZZO

IL COMITATO DEI SINDACI

Premesso che

- La conferenza dei Sindaci nella seduta del 16/11/2016 ha votato delle linee d'indirizzo al bilancio nella fase di stesura e definizione degli stanziamenti di previsione e in risposta a varie richieste di finanziamento aggiuntivi;
- La Conferenza dei Sindaci nella seduta del 14/12/2016 ha rinviato l'approvazione del bilancio considerato eccessivo un aumento medio di circa € 2,00 ad abitante per tutti gli ambiti con l'obiettivo di esplorare ulteriori possibilità di recupero di risorse
- I presidenti della Conferenza dei Sindaci sono stati convocati in Regione dall'assessore ai Servizi Regionali Manuela Lanzarin il giorno 12/01/2017, incontro a cui ha partecipato la presidente Graziella Manzato e che ha portato all'esposizione di un piano triennale di applicazione delle rette standard per i Centri Diurni a sensi della DGR 740/2015 che per il distretto 4, ex Ulss 22, prevede un incremento di quota di € 0,52 all'anno a partire dal 2017;
- La Commissione bilancio del 16/01/2017 ha preso atto della suddetta proposta e ha constatato che nella definizione di bozza di bilancio erano già stati accantonati € 0,48 ad abitante per la suddetta finalità e che quindi si è reso necessario un ulteriore incremento di € 0,04;
- La Commissione bilancio del 16/01/2017 ha altresì esaminato il lavoro di studio ed analisi svolto nei giorni precedenti da un gruppo tecnico formato da responsabili e funzionari dell'ULSS e funzionari dei Comuni che ha portato a riconsiderare l'incremento di quota riducendolo ad una media di € 1,13 per abitante
- La stessa commissione bilancio del 16/01/2017 ha preso atto e approvato la seguente proposta del gruppo tecnico, risultato del suddetto lavoro di studio e analisi:
 - **Progetti Innovativi per utenti in comunità alloggio per Attività diurna:** in accordo con la Direzione UOC Disabilità è stato definito un budget di € 549.375,00 per finanziare le attività in oggetto a favore degli utenti inseriti nell'Accordo del 2013 fra Ulss e gli Enti Gestori. Considerati 270 giorni di attività si ricava una quota giornaliera di € 17,29 per utente (utenti considerati n. 140). Tale progettazione innovativa è collocata nell'ambito delle linee guida previste dalla DGR n. 739/2015. La copertura economica è a carico del Fondo Sanitario per il 67,50% e per il 32,5% del Fondo Sociale spettante ai Comuni per un importo pari ad € 178.546,88. Gli enti gestori dovranno quindi provvedere alla fatturazione all'Ulss di queste attività secondo i criteri sopra definiti.
- La Commissione Bilancio del 16/01/2017 ha inoltre considerato l'economia di € 25.000,00 derivante dal non necessario stanziamento inizialmente previsto in bilancio per il contributo a favore della Grande Sfida in quanto è possibile coprire tale spesa sia per l'anno 2017 che per l'anno 2018 con gli accantonamenti dell'Home Care Premium

- La stessa Commissione bilancio del 16/01/2017 ha quindi deciso di spostare tali risorse (€ 25.000,00) inizialmente previste per la Grande Sfida, ma non più necessarie, a favore dell'incremento dei fondi per la risposta delle liste d'attesa dei Centri Diurni (già previsti € 25.000,00) in modo da portare il fondo ad € 50.000,00;
- La commissione bilancio del 23/01/2017 è passata ad esaminare il sistema di riparto delle quote, richiedendo al gruppo tecnico, di effettuare un ricalcolo tenendo conto dei seguenti criteri
 - n. 1 assistente sociale (operatore equivalente = 36 ore settimanali) ogni 8000 abitanti
 - n. 1 educatore professionale ogni 11.000 abitantitale ricalcolo è stato richiesto in quanto fino al 2016 le ore di assistente sociale e di educatore venivano attribuite in quota per un certo ammontare che non rispecchiava uno standard uguale per tutti nei vari comuni, ma livelli di risposta diversi e stratificati nel tempo. Inoltre molti comuni, nel corso degli anni, soprattutto a causa dell'incremento demografico e dell'evoluzione socio-economica, hanno dovuto richiedere ore aggiuntive all'ULSS per poter rispondere al meglio ai bisogni dei cittadini, mentre le ore in quota rimanevano sempre fisse anche al variare della popolazione
 - Le ore eccedenti lo standard e necessarie per arrivare all'attuale assetto vanno calcolate come extra, mentre verrà definita una quota uguale per tutti in applicazione dei suddetti standard per i due servizi in questione;
- La commissione bilancio del 30/01/2017 ha assistito all'esposizione da parte del gruppo tecnico dei risultati dell'applicazione dei suddetti standard constatando un giusto riequilibrio della situazione. Inoltre il gruppo tecnico ha fatto presente di aver aggiornato i criteri di calcolo della quota per i Centri Diurni per Disabili e per i Centri Residenziali con l'inserimento puntuale dei casi previsti in ingresso comune per comune in modo da effettuare un'attribuzione a livello di ambito più rispondente all'effettiva risposta al bisogno e quindi diversificando gli incrementi di quota;
- La stessa commissione bilancio del 30/01/2017 ha inoltre deciso di fissare il budget per la risposta alle liste di attesa in
 - € 50.000,00 per i Centri Diurni relativa alla componente sociale pari al 32,5% della quota generale necessaria
 - € 75.000,00 per i Centri residenzialie di impegnare il Comitato dei Sindaci ad esaminare a giugno 2017 i dati forniti dalla UOC Disabilità relativi all'andamento della spesa e alle risposte date alle liste di attesa al fine di valutare eventuali economie di spesa per poter dare ulteriori risposte prima di prevedere ad eventuali e ulteriori incrementi;
- Per l'area disabilità inoltre è stato deciso un incremento di € 26.628,00 al **fondo SIL dei gettoni/presenza** per gli utenti del Servizio Inserimento Territoriale. L'aumento del fondo disponibile per il SIL è finalizzato a rimborsare gli utenti non più a giornata di presenza, ma con 1,50 euro all'ora; ciò comporta per molti un aumento del rimborso mensile (es. una persona che fa 4 ore con la vecchia modalità prende in media 113,00 mensili, con la nuova prenderà 132,00). Nei casi in cui la nuova modalità di rimborso non risulti migliorativa, per queste persone viene mantenuto il rimborso precedente cioè a presenza giornaliera (5,16 euro);

- Per quanto attiene **l'area dei Servizi Delegati**, ai sensi della Convenzione approvata dalla Conferenza dei Sindaci il 22/06/2016 e ratificata da tutti i sindaci il 3/11/2016, in base alla convenzione la quota non sarebbe dovuta aumentare nel corso del 2017
 - Il responsabile dei Servizi Educativi dell'Ulss dr. Paolo Giavoni ha però esposto nella Commissione Bilancio del 18/11/2016 con specifica relazione che si allega alcune richieste in risposta a fabbisogni, poi successivamente ridefinite come segue:
 - Il **Centro per l'Affido** era stato smantellato negli ultimi anni con un relativo calo notevole delle famiglie disponibili e il conseguente aumento in prospettiva di spese per interventi più impegnativi anche dal punto di vista economico di inserimenti in strutture di minori problematici. La ricostituzione dell'équipe (psicologa suddivisa con sanitario, assistente sociale a 12 ore/sett, educatore a 12 ore sett) costa € 32.225,28
 - Per la **Tutela Minori** è richiesta la stabilizzazione della figura dell'educatore (3 educatori per 24 ore settimanali ciascuno nelle tre equipe di Bussolengo, Villafranca e Domegliara per un totale di € 66.162,00. Bisogna considerare che la Tutela Minori, pur essendo un servizio delegato, è pagato per la parte relativa all'équipe (assistente sociale e psicologa) dalla quota sanitario in quanto considerato Livello Essenziale di Assistenza.
 - **Per Centro Affidato e Tutela Minore sono richiesti € 52.859,52 (€10.696,32 x 12 ore/set di AS ed € 42.163,20 x 2 educatori a 24 ore/set) per un incremento medio di € 0,18** con una riduzione rispetto al fabbisogno espresso grazie a coperture del fondo sanitario per attività ad alta integrazione socio-sanitaria;
 - Al **Servizio Stranieri** è stata reintrodotta la figura dell'assistente sociale grazie ad un finanziamento regionale che cessa nel 2017. Per il mantenimento di questa figura che si occupa di minori non accompagnati, vittime di tratta e sfruttamento lavorativo, referente di progetti per il rimpatrio assistito e raccordo fra servizi territoriali e Istituzioni il costo annuo è di € 21.392,24 (**€ 0,07 ad abitante**).
 - Cessa anche il finanziamento regionale che finora ha sostenuto il progetto dei **Mediatori Culturali** che intervengono nelle scuole e nei servizi socio-educativi per favorire l'inserimento e l'integrazione di famiglie e minori stranieri. Costo annuo € 21.000,00 per un part time a 24 ore settimanali (**€ 0,07 ad abitante**). *Rispetto a quest'ultima richiesta la Conferenza dei Sindaci del 16/11/2016 ha già espresso parere negativo.*
 - Sono previste **sostituzioni di maternità** presso il Servizio Sociale di Base (€ 32.088,00) e presso il servizio educativo Territoriale (€ 29.645,00) per un totale di € 61.733,00 (**€ 0,20 ad abitante**). Quest'ultima voce è da considerarsi collegata alle spese complessive di personale dei servizi.
 - **La relazione tecnica e le motivazioni addotte**, considerato anche l'aumento contenuto ad **€ 0,25 consentono ai Comuni di accettare una deroga a quanto stabilito in Convenzione** con l'accordo di tutti, Comuni e Ulss;
- **ECONOMIE ACCERTATE:**
 - Nel 2016 è stato finanziato con risorse proveniente dall'Home Care Premium il progetto cosiddetto Home Living che è stato avviato con notevole ritardo e con modalità non in linea con le precedenti finalità del servizio; € 21.000,00 pari ad € 0,07 ad abitante;
 - Nel 2016 è stato finanziato il progetto di Arteterapia a favore di disabili del nostro territorio con esiti non sempre in linea con le aspettative in quanto molti utenti hanno

deciso di non frequentare i nuovi centri convenzionati; € 16.600,00 pari ad € 0,06 ad abitante

- Dal 2017 è previsto il pensionamento di una dipendente della segreteria dell'ULSS per un importo pari ad € 28.488,00 pari ad € 0,10 ad abitante
 - La figura del Direttore dei Servizi Sociali, con la nuova legge di riorganizzazione (LR 19/2016), sarà unico per tutta la nuova Ulss n. 9 Scaligera. Rispetto quindi alla spesa di € 72.000,00 stanziata lo scorso anno (pari importo era a carico del sanitario), sono stati stanziati € 24.000,00 (1/3 come quota di competenza del Distretto 4 ex Ulss 22) con un risparmio di € 48.000,00 rispetto all'anno precedente.
 - Economia di € 58.000,00 attribuendo al fondo sanitario i gettoni SIL relativi agli utenti psichiatrici e tossicodipendenti;
- Grazie all'incarico conferito su indirizzo della Conferenza dei Sindaci ad un informatico esperto in tema di riparto delle quote e di analisi della spesa è stato possibile finalmente avere quest'anno dati di dettaglio precisi e riconducibili alla contabilità generale impostati secondo la logica del servizio e non dei macro conti di contabilità generale che non permettevano una lettura analitica e ponderata ed inoltre è stato possibile soddisfare le richieste della Regione e dell'ISTAT attraverso l'invio di dati in maniera standardizzata e automatizzata e non manualmente come gli scorsi anni;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

1. Di approvare lo schema di bilancio di previsione 2017 che ha tenuto conto degli indirizzi indicati in premessa e che vengono di seguito sintetizzati:
 - a. **Non prosecuzione del Progetto Home Living** secondo le motivazioni indicate in premessa (€ 21.000,00), cercando di recuperare le funzioni tramite personale interno
 - b. **Non finanziamento del progetto di Arteterapia**
 - c. **Non finanziamento diretto del progetto Mediatori** (€ 21.000,00) ma **sostegno ad attività di ricerca fondi tramite presentazione di progetti**
 - d. **Attuazione di progetti Innovativi per utenti in comunità alloggio per Attività diurna**
 - e. **Definizione di un budget per la risposta agli utenti in lista di attesa dei servizi per disabili (centri diurni e residenziali)** per un ammontare complessivo di € 125.000,00 con l'impegno di fare una verifica a giugno 2017;
 - f. **Incremento fondo SIL/SIT** per gettoni di presenza di € 26.628,00
 - g. **Incremento di € 52.859,52 per Servizio Protezione, Tutela Minori e Centro Affidi**
 - h. **Sostituzioni di maternità e assenza di lungo periodo per educatori ed assistenti sociali** per un importo totale di € 61.733
 - i. **Potenziamento Servizio Stranieri** con inserimento assistente sociale per un importo di € 21.392 euro

- Di avviare per il **Servizio d'Integrazione Scolastica** un percorso di **verifica e di monitoraggio della spesa** dotandosi di strumenti per ottimizzare le risorse in funzione dei bisogni dell'utenza;
- Di avviare per il **Servizio Inserimento Lavorativo** un **progetto di riorganizzazione** anche su base territoriale che si integri con i servizi socio-educativi territoriali e con le **Politiche Attive per il Lavoro** che verranno strutturate a seguito del SIA e nell'Ambito del Patto Lavoro 22;
- Di strutturare **nell'ambito dei Servizi Sociali dell'ULSS un ufficio stabile per il Piano di Zona/Controllo di gestione** che risponda al Comitato dei Sindaci, in maniera continuativa e strutturale al fabbisogno informativo regionale, dei Comuni (quote, bilanci per servizi, analisi della spesa, indicatori qualitativi e quantitativi) e metta nelle condizioni i vari uffici di raccogliere i dati in maniera sistematica anche attraverso un supporto informatico esterno finalizzato a rendere autonomi gli uffici;

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

Graziella Manzato

